

Le persone con disabilità in Europa

Nell'Unione Europea circa 87 milioni di persone presentano una qualche forma di disabilità. Un gran numero di queste, non hanno le stesse opportunità di vita delle altre in quanto scuole, luoghi di lavoro, servizi e informazioni non sono accessibili a tutti.

Soltanto metà delle persone con disabilità hanno un lavoro rispetto a 3 su 4 delle persone senza disabilità. Inoltre, il 28,4% delle persone con disabilità è a rischio di povertà o esclusione sociale e il 52% delle persone con disabilità si sente discriminato.

L'UE e gli Stati membri sono impegnati a migliorare la situazione socioeconomica delle persone con disabilità, sulla base del trattato sul funzionamento dell'Unione europea e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Infatti, il principio 17 del pilastro europeo dei diritti sociali evidenzia che le persone con disabilità hanno diritto a un sostegno al reddito che garantisca una vita dignitosa, a servizi che consentano loro di partecipare al mondo del lavoro e alla società, in maniera adeguata alle loro esigenze, e alla società.

A Marzo del 2021, la Commissione Europea ha adottato la Strategia per le persone con disabilità 2021-2030, un piano decennale per migliorare le vite delle persone con disabilità in Europa e nel Mondo. Questa strategia si basa sulla Strategia Europea per la Disabilità 2010-2020, che ha aperto la strada per un'Europa libera da barriere per far partecipare pienamente anche le persone con disabilità alla vita sociale ed economica dell'Unione ed è in linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Una delle iniziative promosse da questa strategia è la Carta Europea della Disabilità che permette a chi la possiede di ricevere un supporto adeguato alle proprie necessità in maniera più facile quando si viaggia o ci si muove in un altro Stato dell'Unione Europea.

Inoltre sempre nel contesto di questa Strategia la Commissione supporterà gli Stati Membri nella stesura di piani nazionali per implementare ulteriormente sia la Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità che la legislazione europea in questo campo.

Daniele Rosso
Università degli Studi di Torino